

# Case Ater, interviene il prefetto

*Fratino invitato a rispondere sulle segnalazioni di Cittadinanzattiva*

**ORTONA.** Il prefetto Vincenzo Greco scrive al sindaco, Nicola Fratino, per avere notizie in merito alla situazione delle case popolari così come richiesto da Cittadinanzattiva. L'associazione, dopo la pubblicazione del bando per l'assegnazione delle case popolari, a maggio, aveva sollecitato l'amministrazione e l'Ater a fare chiarezza sullo stato del patrimonio edilizio pubblico.

«Fino a oggi non sono arrivate le risposte alle nostre richieste», afferma **Giuseppe Tatasciore**, segretario locale dell'associazione di titela dei cittadini e dei consumatori, «anche il prefetto ha sollecitato un chiarimento. Il dirigente comunale ha assicurato che la documentazione richiesta può essere visionata, ma aspettiamo notizie ufficiali dall'amministrazione comunale».

Per valutare le domande è stata istituita una commissione esaminatrice. Il consiglio municipale ha inoltre approvato la proposta di creare una commissione consiliare con il ruolo di esaminare la realtà sociale del

comprensorio ortonese, con compiti consultivi e di supporto alla formulazione dei bandi e dei regolamenti relativi alle case popolari.

«La procedura per la valutazione delle domande, che poi saranno inviate all'Ater per la pubblicazione della graduatoria, necessita di informazioni precise sulla situazione immobiliare» aggiunge Tatasciore, «in particolare, chiediamo che vengano fornite alle commissioni, per una giusta valutazione, informazioni in ordine a quanti alloggi sono occupati da nuclei familiari che hanno i requisiti finanziari previsti per legge, quanti di questi alloggi risultano vuoti o

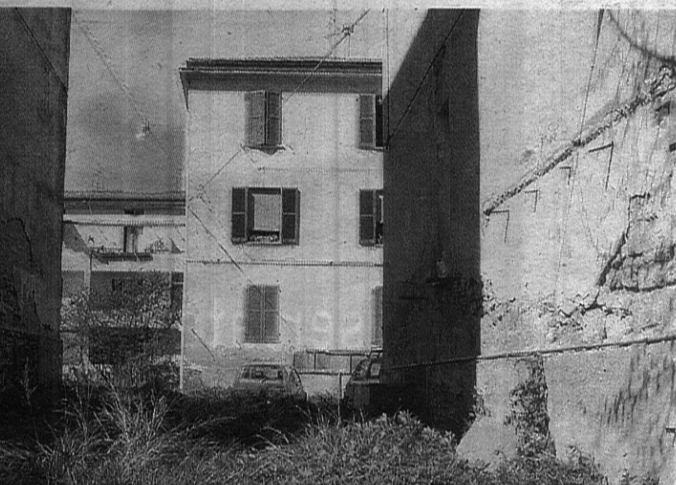


Il prefetto in municipio e il rione San Giuseppe

occupati in maniera irregolare o assegnati ma occupati da altri, quanti appartamenti sono inadeguati perché presentano problemi strutturali e igienici, quante ordinanze per il loro recupero sono state emanate e quanti alloggi risultano ancora da assegnare. Ci auguriamo

che questa complessa opera di verifica venga fatta fino in fondo. Da parte nostra, segnaliamo una carenza di informazioni sull'argomento».

L'associazione segnala anche il problema sociale che si è venuto a creare in città a causa della carenza di alloggi popolari.



«Da anni, notiamo il disinteresse della politica in merito al problema della casa e alle diffuse esigenze riscontrate tra la popolazione», prosegue il segretario Tatasciore, «anche per questo motivo è necessario avere un quadro completo sugli alloggi occupati e quelli liberi.

Chiediamo di conoscere gli atti inerenti alla revisione, ispezione e agli accertamenti fatti dagli organismi competenti sul patrimonio edilizio pubblico. La richiesta è stata inviata anche al direttore dell'Ater e al prefetto, Vincenzo Greco».

**Sara Fabrizio**